



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE® TELESÌ@

445

- ◆ *LICEO/ISTITUTO*                      *Liceo classico*
- ◆ *A.S. 2024/2025*
  
- ◆ *COORDINATORE* *Vittorio Chietti*

## *MISSION del Telesi@*

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

# ◆ 、 **INDICE**

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## **1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
A013	Lanni Annastella	Greco	si
A011	Colangelo Mirella Maria	Italiano	si
A019	Iagrossi Giuseppina	Storia e filosofia	Disciplina avviata nel corrente anno scolastico
AB24	Gubitosi Matilde	Inglese	si
A050	Giordano Annamaria	Scienze naturali	no
A054	Iasiello Italo	Storia dell'arte	Disciplina avviata nel corrente anno scolastico
A026	Sangiovanni Caterina	AIRC	si
A048	Mercorio Franco	Scienze motorie	si
A027	Brocchieri Giulia	Matematica e Fisica	no
186/2003	Niro Concetta	Religione cattolica	si
A013	Chietti Vittorio	Latino	si

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
2	21			1	

## **2.COMPOSIZIONE della CLASSE**

◆

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**  
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe composta da n. 23 di studenti si mostra molto più calma e disciplinata rispetto agli esordi e alla parte finale dello scorso anno scolastico. Il parere dei docenti circa il punto all’ordine del giorno può essere così riassunto: la classe è composta studenti provenienti dai centri maggiori della Valle Telesina e in parte anche dal territorio casertano limitrofo. Durante questo primo mese di attività scolastiche, la classe ha mostrato di avere un atteggiamento complessivamente interessato e partecipativo alle attività didattiche. Essa, nel suo complesso, resta ancora divisibile in due grandi gruppi: vi è infatti un nutrito gruppo di studenti che con vivo interesse segue le differenti discipline mostrando un atteggiamento corretto e disciplinato, mentre vi è un gruppo di gran lunga più ridotto che è caratterizzato da maggiore vivacità e che necessita di maturare ulteriormente il proprio metodo di studio. Non si riscontrano casi di BES. Per la valutazione, ciascun docente si atterrà alle griglie di valutazione stabilite nei rispettivi dipartimenti di indirizzo.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

## 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	_____
Intermedio	45%
Accettabile	35%
Basso	10%
Non Adeguato	10%

<b>DISCIPLINA ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	_____
Intermedio	45%
Accettabile	25%
Basso	15%
Non Adeguato	15%

<b>DISCIPLINA Matematica</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	_____
Intermedio	_____
Accettabile	_____
Basso	52%
Non Adeguato	48%

<b>DISCIPLINA Greco</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	_____
Intermedio	25%
Accettabile	10%
Basso	25%
Non Adeguato	40%

<b>DISCIPLINA Latino</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	_____
Intermedio	26%
Accettabile	21%
Basso	37%
Non Adeguato	16%

## ▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

*Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.*

Competenze per l'apprendimento:

- capire come apprendere e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà.

Competenze per la "cittadinanza":

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
- capire l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
- capire e accettare le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale;
- capire e rispettare il patrimonio storico-artistico.

Competenze per gestire le situazioni:

- capire l'importanza di gestire il proprio tempo;
- imparare a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per comunicare:

Saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche, e quindi:

- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, ecc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, ecc.)

## ▪ OBIETTIVI di ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).



- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FOCUS dell'ATTIVITA'</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>OBIETTIVO/I (come da PED)</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>Debate</b>	<b>8</b>	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze. Conoscenza dei contesti capacità di reperire informazioni.
<b>LATINO</b>	<b>Laboratorio di filologia-passeggiata campana a Paestum</b>	<b>4</b>	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
<b>Scienze motorie</b>	<b>Didattica laboratoriale-test di Cooper</b>	<b>1</b>	Rinforzo dell'autostima, della motivazione
<b>Religione cattolica</b>	<b>Didattica narrativa: narrazione di passi scelti della Bibbia</b>	<b>2</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
<b>Storia dell'arte</b>	<b>Didattica narrativa: arte ed identità greca</b>	<b>2</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
<b>Storia e filosofia</b>	<b>Didattica laboratoriale: A. I. nuove opportunità e sfide</b>	<b>6</b>	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
<b>Matematica e Fisica</b>	<b>Attività laboratoriale</b>	<b>4</b>	Rinforzo dell'autostima, della motivazione. Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

Inglese	Didattica laboratoriale	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
Greco	Laboratorio di drammatizzazione	3	Rinforzo dell'autostima, della motivazione
Scienze naturali	Attività laboratoriale	2	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Il Mediterraneo	Latino, greco, italiano, storia e filosofia, storia dell'arte, religione, inglese.	Il Mediterraneo crocevia di popoli e culture, considerazione e approfondimento degli aspetti letterari, storici, filosofici, artistici, scientifici e religiosi nella prospettiva del passato, del presente e del futuro.	Competenza alfabetico – funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza;
Identità	Latino, greco, italiano, storia e filosofia, storia dell'arte, religione, inglese, fisica, scienze naturali.	Il mondo intellettuale visto nella sua ricerca dell'identità nei generi letterari e nella ricerca di una identità da parte dei suoi autori: il ruolo dell'intellettuale come guida, cortigiano, collaborazionista del potere, mediatore tra culture diverse alla ricerca di una collocazione nei nuovi contesti storici e sociali.	Competenza Alfabetico/funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Paestum, teatro in lingua inglese.

**Il consiglio si riserva di valutare l'adesione alle attività e agli eventi culturali organizzati sul territorio e promossi dall'Istituto.**

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	recupero	Attività laboratoriale con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	In itinere

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Latino	Laboratorio di traduzione	Cooperative learning	Intero anno scolastico

	dei testi classici		
Greco	Laboratorio di traduzione dei testi classici	Cooperative learning	Intero anno scolastico
Italiano	Campionati di italiano, attività afferenti al Debate	Cooperative learning	Intero anno scolastico
Matematica	Campionati di matematica e di fisica	Cooperative learning	Intero anno scolastico
Inglese	Approfondimento di testi letterari, teatro in lingua, certificazioni linguistiche B1.	Comprensione di testi in lingua	Orario curricolare ed Extracurricolare
Scienze motorie	Centro scolastico sportivo (running, trekking...)	Approfondimento pratico	Orario curricolare ed extracurricolare
Storia e Filosofia	Festival della filosofia on line	Lezione on line in classe	Orario scolastico

**Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.**

- **METODOLOGIA CLIL** Non prevista.
- **METODOLOGIA PCTO**

## PROGETTAZIONE PCTO

*(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)*

- 1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)**
- 2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**
- 3. Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).**

*(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)*

<b>AREE TEMATICHE</b> <i>(individuate in Dipartimento)</i>	<i>Definizione del percorso</i> <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	<i>Figure coinvolte</i> <i>(coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<i>Risorse esterne</i> <i>(Enti/aziende/università)</i> <i>Convenzioni stipulate (max 2)</i>
<b>Adotta un monumento</b>	<b>16 ore</b>	<b>Prof.ssa Gubitosi</b>	<b>Fondazione Napoli '99</b>
<b>Scuola di archeologia ArKademy</b>		<b>Prof. Iasiello</b>	<b>Scuola permanente di archeologia del Telesi@</b>
<b>Archeologia Vanvitelli</b>		<b>Prof.ssa Giuseppina Renda (Vanvitelli)</b>	<b>Convenzione stipulata con l'università Vanvitelli</b>
<b>Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2025-Formazione in aula</b>	<b>4 ore</b>	<b>Prof.ssa Gubitosi</b>	

- **ORIENTAMENTO in USCITA**

La classe prenderà parte alla Giornata dell'orientamento Post Diploma nella quale le migliori Università ed aziende più efficienti e performanti, non solo del territorio ma dell'intera regione d'Italia, presenteranno la propria offerta formativa.

## ◆ **5. EDUCAZIONE CIVICA**

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DETTAGLIO DELL’ATTIVITÀ</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>
Agenda 20/30, discriminazione di genere (obiettivo n. 5)	Italiano	“Vestirsi da maschi”	3	Ottobre I quadrimestre
Agenda 20/30 Educazione e ambientale,	Storia e filosofia	Lo sviluppo sostenibile- educazione alla legalità	8	I e II quadrimestre
Agenda 20/30 Istruzione di	Italiano	Istruzione, educazione e formazione	3	Febbraio II quadrimestre

<b>qualita (obiettivo n. 4)</b>				
<b>Educazione al rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b>	<b>Latino</b>	<b>Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società'</b>	<b>3</b>	<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>Educazione al rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b>	<b>Greco</b>	<b>Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società'</b>	<b>3</b>	<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>Agenda 20/30 per lo Sviluppo sostenibile</b>	<b>Religione</b>	<b>Lavoro e dignità (obiettivo n. 8)</b>	<b>2</b>	<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>Agenda 20/30 per lo Sviluppo sostenibile</b>	<b>Inglese</b>	<b>Magna Charta and the fight for human rights</b>	<b>3</b>	<b>Primo quadrimestre</b>
<b>Agenda 20/30 per lo Sviluppo sostenibile</b>	<b>Fisica</b>	<b>Salviamo il pianeta</b>	<b>2</b>	<b>Primo quadrimestre</b>
<b>Agenda 20/30 per lo Sviluppo sostenibile</b>	<b>Matematica</b>	<b>Istruzione di qualità-obiettivo 4</b>	<b>2</b>	<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>Educazione al rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>Io e gli altri: rispetto dei beni comuni, la cura e la valorizzazione degli impianti sportivi dove praticare le attività in sicurezza.</b>	<b>2</b>	<b>Primo quadrimestre</b>
<b>Educazione al rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b>	<b>Storia dell'arte</b>	<b>Costituzione, articolo 9</b>	<b>2</b>	<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>Eventuale partecipazione al concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni</b>	<b>Italiano (responsabile prof.ssa Colangelo)</b>			

di Costituzione”				
------------------	--	--	--	--

◆  
 \ **6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Italiano</b>	<b>Lati no</b>	<b>Grec o</b>	<b>Stor ia e filos ofia</b>	<b>Ingles e</b>	<b>Mate matic a e Fisica</b>	<b>Scie nze</b>	<b>Stor ia dell’ arte</b>	<b>Reli gion e</b>	<b>Scie nze mot orie</b>
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X		X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X		X	X	X	X	X		X	
<i>Role-playing</i>					X					
<i>Circle Time</i>										
<i>Peer tutoring</i>	X		X	X	X	X	X		X	
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>	X		X	X	X				X	
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

◆  
 \ **7.PIANO dei VIAGGI d’ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

Per le classi terze sono previste uscite didattiche di un solo giorno per massimo due giorni in Italia. Pertanto il consiglio propone: 1) Parco archeologico di Paestum 2) Teatro inglese, Docenti accompagnatori: Chietti, Lanni Gubitosi, Brocchieri.

Destinazione	Classi coinvolte	Periodo	Docenti accompagnatori
Paestum	3C2-3C1-1C1-1C2	Inizio aprile	Chietti-Gubitosi-Lanni-Brocchieri
Teatro in lingua inglese-Salerno	3c2	12 marzo	Chietti, Gubitosi

## ***8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).



1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
  - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
  - forme orali di verifica rapida e immediata.  
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
  - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO [www.iistelesi@](http://www.iistelesi@)

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 2 ottobre 2024.

